

## Il bilancio in Regione

# Biologico boom in azienda e a tavola

BOLOGNA

**L'**Emilia-Romagna è regione leader nel biologico ma può crescere ancora. Alla fine del 2013 erano 3771 le imprese di produzione e trasformazione bio (+ 1,4% sull'anno precedente). Di queste 798 sono imprese di trasformazione e commercializzazione, il numero più alto a livello nazionale. Un primato amplificato dalla leadership esercitata da molte di queste imprese sui mercati nazionale ed internazionale.

L'Emilia-Romagna è inoltre la prima regione del nord Italia per superfici coltivate con tecniche biologiche. Le aziende agricole biologiche sono 2.973, in aumento dell'1,7%. Nel 2013 sono cresciuti anche gli allevamenti biologici: sono 624 le imprese che conducono l'allevamento di almeno una specie con il metodo biologico. L'allevamento per le uova biologiche è il più importante a livello nazionale con 15 imprese di allevamento per una consistenza produttiva di circa 500 mila ovaiole biologiche.

Sono i dati illustrati a Bologna, in occasione della presentazione dell'edizione 2014 di Sana, il Salone internazionale del biologico e del naturale, dall'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni.

I dati del biologico in Emilia-Romagna Mercato bio

A fine 2013 sono 3771 le imprese che producono e trasformano prodotti biologici con una crescita dell'1,4%. Di queste 798 sono imprese di trasformazione e commercializzazione, il numero più alto a livello nazionale, in sostanziale consolidamento rispetto al 2012 (+0,5%) e tra le quali figurano grandi marchi di livello nazionale.

